

LESSICO CONTEMPORANEO PER IMMAGINI

Le parole più ricorrenti sui media e nel dibattito pubblico analizzate attraverso la storia del cinema. Ad alcuni dei più brillanti critici cinematografici italiani il compito di ricostruire la “cinetimologia” di alcuni vocaboli chiave, fondamentali per interpretare il presente. Tra slittamenti ed estensioni di significato e nuovi contesti d'uso sarà possibile ripercorrere grazie a capolavori riconosciuti e a film meno noti la storia e l'evoluzione semantica di alcune parole oggi abusate e insieme vedere come il cinema abbia contribuito a costruirne il senso, immagine dopo immagine.

19 GENNAIO 2020, ore 17.00

SUZZARA, PIAZZALUNGA CULTURA - Viale Stelvio Zonta, 6/a

GIUSEPPE MAZZA / MERCE

Da Lumière alla Pixar, da Godard a Tognazzi, la merce attraversa la storia del cinema come un ordigno, un rimosso, una scoperta, a volte persino come una nuova possibilità. Il cinema è una merce? La merce è uno spettacolo? Domande nuove e risposte possibili intorno alla parola che ha segnato la settima arte fin dal suo stesso esordio.

Giuseppe Mazza è Direttore Creativo Esecutivo e Founding Partner di Tita. È uno dei copywriter italiani più premiati ed ha lavorato per aziende, istituzioni e enti non profit di tutta Europa. Dirige *Bill*, rivista sull'advertising contemporaneo che ha fondato nel 2012. Già collaboratore di *Comix*, *Cuore*, *Smemoranda*, oggi collabora con *il Venerdì di Repubblica* e Radio Popolare. Insegna presso l'Università IULM, la Scuola Holden Torino e l'ITS Rizzoli. Nel 2019 ha pubblicato “Cinema e Pubblicità” per Editrice Bibliografica.

27 FEBBRAIO 2020, ore 21.00

GONZAGA, BIBLIOTECA - Viale Fiera Millenaria, 64

MAURO GERVASINI / CAOS

Il caos al cinema, dal comico del periodo muto (come si attrezza Buster Keaton per resistere alla distruzione?) al catastrofico degli anni '70 (anche Titanic però) passando attraverso quei titoli che raccontano un altro tipo di caos, quello politico. Fino all'horror di George A. Romero, che attraverso il caos descrive una condizione sociale molto contemporanea. I film e i cineasti utili per capire come una categoria “cosmica” sia diventata, nella settima arte, elemento filosofico, narrativo e soprattutto estetico.

Mauro Gervasini è direttore editoriale di *Film Tv* e consulente selezionatore della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Insegna Linguaggi audiovisivi all'Università dell'Insubria ed è autore della prima monografia italiana dedicata al “polar” (*Cinema poliziesco francese*, 2003). Ha pubblicato vari saggi in libri collettivi, in particolare sul cinema francese. John Ford, Anthony Mann, Jean-Pierre Melville, Michael Mann, Julien Duvivier, Michael Cimino e Akira Kurosawa i suoi cineasti preferiti, ma è convinto che il film da rivedere almeno una volta all'anno sia *La dolce vita* di Federico Fellini.

29 FEBBRAIO 2020, ore 16.00

PEGOGNAGA, BIBLIOTECA - Piazza Vittorio Emanuele, 14

BARBARA GRESPI / CORPO

Il corpo è sempre stato al centro delle immagini tecniche, e soprattutto del cinema, che non solo ha esaltato la capacità espressiva e manipolativa dell'uomo, arricchendola di infinite sfumature, ma in quanto macchina è nato da un gesto del corpo, via via automatizzato e nascosto nello strumento tecnico. Il corpo è stato esposto in molteplici forme dai film: come posa statuaria nell'era del muto, come forma dinamica nel cinema classico hollywoodiano, come materia nel cinema moderno, fino alle numerose varianti anatomiche del cadavere nel cinema horror dagli anni Settanta in poi. Quasi come un anticorpo alle forme di controllo inaugurate dalla cronofotografia, e oggi riemersi nelle politiche del database e della recognition, il cinema ci ha insegnato la molteplicità espressiva del corpo, irriducibile a parole. Con i film abbiamo imparato a guardare l'uomo, e non semplicemente a captarlo, mapparlo e archivarlo.

Barbara Grespi insegna Cinema e Cultura visuale all'Università degli Studi di Bergamo. Ha scritto saggi su corpo, gesto e memoria, sul rapporto fra cinema e fotografia, sulle teorie del montaggio. Tra le sue monografie e curatele: *Memoria e immagini* (2009), *Cinema e montaggio* (2010), *Gus Van Sant* (2011), *Fuori quadro Folli e creatività fra arte, cinema e archivio* (co-curato, 2013), *Overlapping Images. Between Cinema and Photography* (co-ed., 2015), *Harun Farocki Pensare con gli occhi* (co-curato, 2017), *Il cinema come gesto. Incorporare le immagini, pensare il medium* (2017), *Figure del corpo. Gesto e immagine in movimento* (2019).

RETE BIBLIOTECARIA MANTOVANA

🌐 www.biblioteche.mn.it
☎ 0376 352723 - 0376 352704
✉ rbm.calcio@comune.mantova.gov.it

🌐 ilcinemadelcarbone.it/rassegne/tante-storie



il cinema del carbone
circolo cinematografico

Con il contributo di



Regione
Lombardia

TANTE STORIE

*Il cinema
alla conquista
delle biblioteche*

TANTE STORIE è un ciclo di incontri finanziato da Regione Lombardia, Progetto promosso dalla Rete Bibliotecaria Mantovana per fare entrare il mondo nelle biblioteche, che intreccia narrazioni e linguaggi, che porta le questioni al centro del dibattito pubblico e realizzato grazie a Il Cinema del Carbone.

PANORAMA

IL MEGLIO DEL CINEMA DOCUMENTARIO, COMMENTATO DAL VIVO

Storie di vita comunitaria e di fughe dal mondo, di esodi di massa e di radicamenti identitari, di mutamenti ambientali e di esperimenti resilienti, di memorie che tornano e di speranze per il futuro. *Panorama* offre uno sguardo a 360° sul presente attraverso storie che ci aiutano ad allargare lo sguardo e a cogliere tutta la pluralità del reale.

4 DICEMBRE 2019, ore 21.15 ➔ **MANTOVA, CINEMA DEL CARBONE - Via G. Oberdan, 11**

IN QUESTO MONDO

di **Anna Kauber**

97' - Italia, 2018

Le donne pastore impegnate quotidianamente nella loro attività vivono spesso sole, ma anche con compagni e con la loro famiglia, pienamente coinvolte nelle attività sociali ed economiche della comunità in cui vivono. Il film racconta queste donne attraverso la personale esperienza della regista che ha vissuto con loro per qualche giorno, immergendosi profondamente nella loro quotidianità. I legami di amicizia e affetto che si creano diventano la linea narrativa, intima e spontanea, che introduce alle motivazioni delle protagoniste, alle difficoltà incontrate e alle soddisfazioni ricavate.

Interviene **Gabriella Michelozzi**, una delle pastore protagoniste del film.

22 GENNAIO 2020, ore 21.00 ➔ **SERMIDE, CINEMA MULTISALA CAPITOL - Via Roma, 18**

ANTROPOCENE, L'EPOCA UMANA

di **Jennifer Baichwal, Nicholas de Pencier, Edward Burtynsky**

87' - Canada, 2018

Siamo entrati in una nuova epoca geologica? Il nuovo film di uno dei più acclamati landscape photographer, Edward Burtynsky, con i pluripremiati Jennifer Baichwal e Nicholas de Pencier, sintetizza il lavoro decennale dell'Anthropocene Workgroup, un ensemble multidisciplinare e transnazionale di scienziati che stanno ricercando i segni inconfutabili di come dall'Olocene il nostro pianeta stia entrando nell'epoca dell'Antropocene. Un viaggio attraverso tutto il mondo realizzato con tecniche fotografiche avanguardistiche per prendere coscienza della responsabilità della specie umana nel plasmare il destino del proprio habitat.

Presenta il film **Matteo De Giuli**, senior editor del *Tascabile* e voce di *Radio3 Scienza*, nonché co-autore della newsletter MEDUSA dedicata all'antropocene.

12 MARZO 2020, ore 21.00 ➔ **OSTIGLIA, TEATRO COMUNALE - Via Ghinosi, 18**

IUVENTA

di **Michele Cinque**

84' - Italia, Germania, 2018

Il film racconta gli eventi di un anno cruciale della vita di un gruppo di giovani europei, tutti con differenti ruoli impegnati nel progetto umanitario della ONG Jugend Rettet: dal primo viaggio della nave Iuventa nel Mediterraneo fino alle pesanti accuse che oltre un anno dopo hanno portato al sequestro preventivo della nave nell'ambito di un'indagine sull'immigrazione clandestina.

Presenta il film **Andrea Palladino**, giornalista e documentarista, autore di numerose inchieste su ecomafie, criminalità organizzata e migrazioni per diverse testate italiane.

LA NOTIZIA DEL MESE

Approfondimenti per voce e video di quello che i giornali (non) pubblicano.

12 FEBBRAIO 2020, ore 18.00 ➔ **GOITO, BIBLIOTECA - Via Dante Alighieri, 47**

ELISABETTA TOLA / INTELLIGENZA ARTIFICIALE, PREGIUDIZI UMANI

Si diffondono sempre più i sistemi automatici di analisi dei dati e riconoscimento facciale utili per diverse applicazioni: la sicurezza negli aeroporti, la prevenzione del crimine, la certezza dell'identità nelle operazioni bancarie e in molti altri contesti con una conseguente riduzione del rischio di errori e frodi. Ma è davvero così? Man mano che i sistemi di intelligenza artificiale entrano nelle procedure quotidiane, nascono sempre più domande sulla loro effettiva imparzialità, sicurezza e, perfino, sull'eticità di molte di queste applicazioni. Come spesso accade, non è la tecnologia in sé al centro del problema, ma gli usi e le applicazioni che se ne fanno.

Giornalista e comunicatrice scientifica, **Elisabetta Tola** è fondatrice dell'agenzia di comunicazione scientifica Formicablu. Dal 2015 al 2017 ha collaborato con il Google News Lab come media training specialist per l'Italia. Insegna Data Journalism, Comunicazione Scientifica e Multimedia al Master in Comunicazione della Scienza alla Sissa di Trieste e in altre scuole di giornalismo. È una delle voci di *Radio 3 Scienza*. Nel 2013 ha fondato il sito Datajournalism.it.

19 MARZO 2020, ore 19.00 ➔ **MANTOVA, CINEMA DEL CARBONE - Via G. Oberdan, 11**

FRANCESCO COSTA / QUANTO TRUMP CI RESTA?

Pochi mesi o quattro anni? Mentre sono in corso le primarie con cui il Partito Democratico sceglierà chi sfiderà Donald Trump alle elezioni presidenziali di novembre, analizziamo i candidati, le loro scelte e differenze politiche e lo scenario statunitense di fronte alla campagna elettorale più importante e seguita al mondo, e cerchiamo di fare un bilancio del primo mandato di Trump alla Casa Bianca: quali sono le esigenze e le preoccupazioni degli americani? E quali saranno i temi e gli stati più importanti in vista del voto di novembre?

Vicedirettore del giornale online *Il Post*, **Francesco Costa** è nato a Catania e vive a Milano. Laureato in Scienze Politiche, ha iniziato a lavorare come giornalista nel 2009 all'*Unità*, per poi collaborare con numerose altre testate. Esperto di politica americana, dal 2015 cura il progetto “Da Costa a Costa”, una newsletter e un podcast sugli Stati Uniti per i quali ha ottenuto numerosi riconoscimenti. Per Raitre ha collaborato alla realizzazione dei documentari *La Casa Bianca*. Insegna giornalismo allo IULM di Milano e alla Scuola Holden di Torino.

5 MARZO 2020, ore 21.00 ➔ **GAZOLDO DEGLI IPPOLITI, BIBLIOTECA - Via Marconi, 126**

LORENZO TONDO / LA MAFIA CHE MUORE IN BICICLETTA

Il 22 maggio 2017, come ogni mattina, il boss Giuseppe Dainotti inforca la sua bicicletta per recarsi al bar, nel cuore del quartiere Zisa di Palermo. Quel giorno la sua pedalata quotidiana viene interrotta da due colpi di pistola che gli spezzano la vita. La città è sconcertata: la mafia non premeva il grilletto da più di tre anni a Palermo, e mai pensava che sarebbe tornata a farlo. Se quell'omicidio ci dice che Cosa Nostra è ancora viva, ci racconta anche che è profondamente cambiata. Schiacciata dalla crisi, decimata dagli arresti e dai pentiti, a corto di soldi e soldati, orfana di capi e costretta a dividere gli affari con le nuove gang straniere, Cosa Nostra di certo non è più quella degli anni '90, quando aveva in pugno i destini della Sicilia e non solo, e sembra oggi aver perso gran parte della sua autorità.

Lorenzo Tondo è giornalista e corrispondente del *Guardian*, per il quale si occupa di Sud Europa e di temi legati alla crisi migratoria. In passato ha collaborato con *The New York Times* e *Time*. Dal 2010 al 2015 ha lavorato nella redazione della *Repubblica* a Palermo, dove ha ottenuto numerosi riconoscimenti per le sue inchieste. Nel 2018 ha pubblicato il libro *Il Generale*, dedicato alla sconcertante vicenda giudiziaria che ha avuto come protagonista Medhanie Tesfamariam Berhe.

18 MARZO 2020, ore 21.00 ➔ **SAN GIORGIO BIGARELLO, AUDITORIUM presso CENTRO CULTURALE, Via Frida Kahlo, 5**

EMANUELE BOMPAN / NEGOZIATI DEL CILMA: ACCELERARE PER SOPRAVVIVERE

L'incontro commenterà i risultati dei negoziati della COP25 di Madrid, seguiti dal giornalista, in particolare analizzando i nuovi meccanismi finanziari proposti legati all'Accordo di Parigi e analizzerà la traiettoria politica che porta alla COP26 del 2020. Riusciranno gli stati a aumentare gli impegni nazionali (NDC) per incidere davvero sulle emissioni globali?

Emanuele Bompan è giornalista ambientale e geografo. Si occupa di economia circolare, cambiamenti climatici e green-economy. E' Direttore della rivista Materia Rinnovabile e collabora con testate come *La Stampa*, *Nuova Ecologia*, *Oltremare*. Ha scritto *Che cosa è l'economia circolare* (2017), *Water Grabbing - le guerre nascoste per l'acqua nel XXI secolo* (2018), e *l'Atlante geopolitico dell'Acqua* (2019).

VEDERE È SAPERE

CATTIVI

Libera università che utilizza il cinema per riformulare i saperi, riordinare le idee, illustrare teorie ardite e ripensare i consueti strumenti concettuali, Vedere è sapere grazie alla settima arte tenta di donare nuova luce alla filosofia, alle scienze naturali e sociali e alle arti tutte.

Che cos'è il male? È vero il principio socratico secondo cui “Nemo sua sponte peccat”, ossia nessuno compie il male volontariamente? La cattiveria è quindi soltanto una conseguenza dell'ignoranza? O può essere anche figlia della conoscenza?

Nei quattro incontri di “Cattivi” si proverà a rispondere a queste domande analizzando quattro modelli di antagonisti del cinema: l'Outsider, la Strega, il Male assoluto e l'Alter ego. Questi ruoli, se osservati con attenzione, possono aiutare a mettere in luce quattro aspetti cruciali del nostro “terribile amore per la guerra”, come lo definiva il grande psicologo e filosofo americano James Hillman.

ore 18.00 ➔ **GUIDIZZOLO, SALA CONSIGLIARE - Piazza G. Marconi, 1**

VENERDÌ 7 FEBBRAIO

VENERDÌ 21 FEBBRAIO

VENERDÌ 6 MARZO

VENERDÌ 20 MARZO

L'OUTSIDER. Joker e l'Espulsione dell'Altro

IL MALE ASSOLUTO. Il Nulla ne La Storia Infinita e il Potere dell'Immaginazione

LA STREGA. Maleficent e la Trasformazione della Rabbia

L'ALTER EGO. Voldemort in Harry Potter e la Relazione con il Potere

Andrea Colamedici e **Maura Gancitano**, filosofi e divulgatori, sono i fondatori di Tlon, scuola di filosofia, casa editrice e libreria teatro. Sono gli autori della serie *Scuola di Filosofie 1 e 2* su Amazon Audible, uno dei podcast più ascoltati d'Italia. Il loro ultimo libro è *Liberati della brava bambina* (Harper Collins 2019). Hanno collaborato nel 2019 con università (San Raffaele, Roma Tre, Politecnico di Torino, IED Milano) riviste (Linus, Nuovi Argomenti), radio (Radio Rock, Radio Freccia, Radio Popolare), nel tentativo di recuperare il modo originario di fare filosofia: attraverso la meraviglia, il dialogo e l'incontro umano.